

Carta risparmio spesa 2024: requisiti, come richiederla, quando viene rinnovata

La Carta risparmio spesa “Dedicata a te” è stata **confermata anche per il 2024**. Il suo valore è pari a **€. 382,50 per ciascun nucleo familiare**.

La “Carta solidale acquisti” serve per aiutare le famiglie italiane più povere e svantaggiate, con ISEE inferiore a 15mila euro e permette di **acquistare beni di prima necessità**.

Dal 1° gennaio al contributo, si aggiunge anche il bonus benzina 77 euro ricaricato in automatico sulla card elettronica.

COS'È LA CARTA RISPARMIO SPESA?

La carta risparmio spesa è una **carta di pagamento elettronica prepagata del valore di €. 382,50**, destinata a famiglie in difficoltà economica, che serve per acquistare i beni di prima necessità (alimentari).

Non serve presentare domanda per ricevere la carta. I beneficiari vengono individuati dall'INPS tra coloro che hanno un **ISEE non superiore a €. 15.000 secondo un ordine di priorità** che considera il numero dei componenti della famiglia, la presenza di figli e la loro età. Il numero complessivo delle carte assegnabili è pari a **1.300.000** in tutta Italia.

Ai **Comuni italiani** spetta il compito di mandare una comunicazione ai cittadini idonei e beneficiari, i quali potranno poi recarsi presso un ufficio postale per ritirare la *carta Postepay*, che viene consegnata già attiva e utilizzabile.

CARTA RISPARMIO SPESA: REQUISITI

La carta risparmio spesa 2024 è rivolta alle **famiglie con un ISEE pari o inferiore a €. 15.000**, residenti nei Comuni italiani.

In particolare è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti**:

- **iscrizione di tutti i componenti nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);**
- **titolarità di una certificazione ISEE Ordinario**, in corso di validità, con indicatore non superiore ai **€. 15.000 annui**.

Attenzione, non tutte le famiglie in possesso dei requisiti sopra indicati sono automaticamente beneficiarie della carta risparmio spesa in quanto **i fondi per ogni Comune sono limitati**.

Ecco perché l'INPS ha previsto un preciso **ordine di priorità** sulla base del quale viene stilata la graduatoria con la lista dei beneficiari della carta risparmio spesa.

COME VENGONO IDENTIFICATI I BENEFICIARI ?

I Comuni devono usare un apposito applicativo web messo a disposizione dall'INPS. In tale applicazione sono presenti le liste di beneficiari selezionati tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al beneficio.

Tra tutti gli aventi diritto **viene stilata una graduatoria**, ossia un elenco dei beneficiari. I primi in graduatoria sono le famiglie più svantaggiate. Per stilare la graduatoria viene previsto questo ordine di priorità:

1) PRIMO GRUPPO DI AVENTI DIRITTO: nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;

2) SECONDO GRUPPO DI AVENTI DIRITTO: nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;

3) TERZO GRUPPO DI AVENTI DIRITTO: nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso.

Dopo questi gruppi che hanno priorità vi sono tutte le altre famiglie, che possono avere meno figli o in generale meno componenti del nucleo familiare e un ISEE fino ad un massimo di 15mila euro.

Viene dato per scontato che, per poter essere presi in considerazione dall'INPS, che effettuerà la selezione dei possibili beneficiari, **è indispensabile aver compilato Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la richiesta dell'ISEE 2024.**

ESCLUSI DAL CONTRIBUTO

Alcune famiglie saranno **escluse a priori** per incompatibilità della carta risparmio spesa con altre misure di sostegno al reddito o alla povertà. In particolare il contributo della carta solidale per acquisti di beni di prima necessità **non spetta ai nuclei familiari che sono titolari di:**

- Reddito di Cittadinanza;
- Assegno di inclusione;
- qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà.

Inoltre, non possono essere beneficiari della carta risparmio spesa i nuclei familiari nei quali almeno un componente sia percettore di:

- NASPI;
- DIS-COLL;
- Indennità di mobilità;
- Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito;
- Cassa integrazione guadagni – CIG;
- qualsivoglia differente forma di integrazione salariale, o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

QUANDO ARRIVA LA CARTA RISPARMIO SPESA?

La Carta risparmio spesa "fisica" e caricata del contributo è stata rilasciata ai beneficiari a partire dal **18 luglio 2023**. Ciò significa che dal 18 luglio in poi i Comuni hanno inviato la comunicazione, tramite lettera o SMS ai beneficiari.

Molti Comuni hanno eseguito le procedure in ritardo e le card sono, quindi, ancora in erogazione. Salvo modifiche, il contributo sulla Carta risparmio spesa 2024 sarà invece erogato nuovamente a partire dai primi mesi del 2024.

DOMANDA ONLINE E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Come presentare domanda per la Carta Risparmio Spesa? In alcun modo! Per ottenere la carta risparmio spesa **non è necessario presentare domanda**. I beneficiari vengono identificati dall'INPS in collaborazione con i Comuni italiani e questi ultimi inviano la comunicazione agli aventi diritto.

I beneficiari, dopo aver ricevuto la comunicazione, **devono recarsi presso un ufficio di Poste Italiane** portando con sé i documenti e i moduli indispensabili per ritirare la carta risparmio spesa elettronica Postepay prepagata e già attiva.

La social card potrà quindi essere utilizzata subito per fare acquisti presso gli esercizi commerciali convenzionati per la carta risparmio spesa che vendono generi alimentari.

Attenzione, le carte sono **nominative** e il beneficio **risultava decaduto** se non avete effettuato il primo pagamento con la carta entro il **15 settembre 2023**. Ma poi è intervenuto il Ministero. L'attivazione è di nuovo possibile, però, nel periodo compreso tra il **15 dicembre e il 31 gennaio 2024**.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA E LISTA COMUNI

I Comuni **non sono obbligati** a pubblicare la graduatoria con l'elenco degli aventi diritto, sono liberi di pubblicarla o meno sul proprio sito web.

Come faccio a sapere se ho diritto alla Carta Risparmio Spesa? Basta verificare in primis i requisiti e poi la presenza di eventuali motivi di esclusione. In caso di risposta positiva, per sapere se si ha diritto all'aiuto, bisogna verificare sul sito del proprio Comune di residenza per vedere **se c'è l'elenco e se spetta il contributo** da €. 382,50 (a cui si aggiunge il bonus benzina 77,00 euro) oppure no.

Ma, gli Enti hanno, invece, l'obbligo di comunicazione via lettera o via SMS ai beneficiari aventi diritto. Inoltre, nel 2023, anche se non era obbligatorio, molti Comuni hanno pubblicato le graduatorie della Carta risparmio spesa con **l'elenco degli idonei**. Tali elenchi saranno aggiornati nel 2024 secondo le procedure che INPS renderà note.

Anche dal 1° gennaio però, saranno valide le stesse regole. Cioè, sui siti degli Enti non vi è, cioè, una lista ufficiale. *Dunque, come faccio a sapere se ho diritto alla Carta Risparmio Spesa?* Basta verificare in primis i requisiti e poi la presenza di eventuali motivi di esclusione. In caso di risposta positiva, per sapere se si ha diritto all'aiuto, bisogna verificare sul sito del proprio Comune di residenza per sapere **se spetta il contributo** da €. 382,50 (a cui si aggiunge il bonus benzina 77,00 euro) oppure no.

Ricordiamo che anche nel 2024 ciascun Comune è assegnato, per l'individuazione dei relativi beneficiari, un numero di carte così calcolato:

- **una quota pari al 50% del numero totale di carte**, è ripartita in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune;
- **una quota pari al restante 50%**, è distribuita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite medio di ciascun Comune ed il valore del reddito pro capite medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione.